

GIRO N. 3



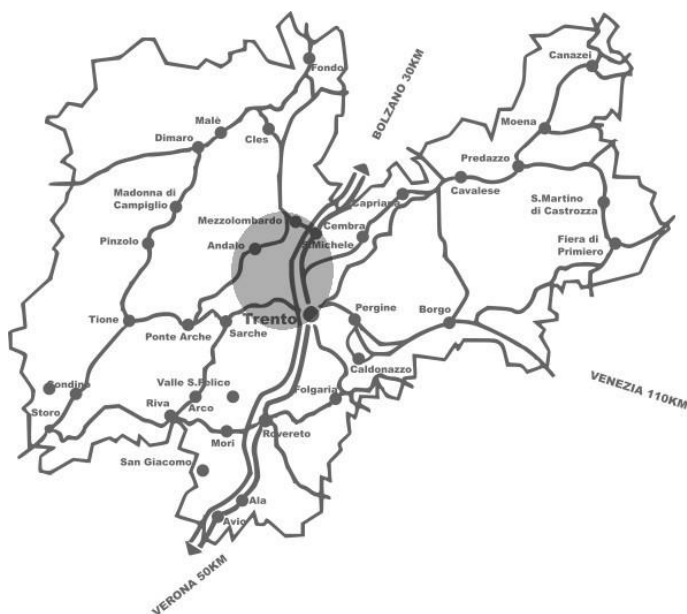
a cura di Claudio
claudio.mazzurana@tin.it

Il Giro della Paganella

Il percorso, contrassegnato dal simbolo della rana e dal colore arancione, consente di effettuare un giro completo del massiccio della Paganella, che si eleva a nord-ovest della città di Trento con le cime Paganella (2.125 m), Gazza, Canfedin e Monte di Ranzo.

Il giro si articola su due tappe, delle quali la prima maggiormente impegnativa per il dislivello, mentre la seconda presenta un andamento più ondulato e rilassante.

Meravigliosi e molto vari i panorami ammirabili durante il percorso, che si consiglia di effettuare nei mesi da maggio a settembre.



2 tappe



84 Km



1200



medio

Il giro della Paganella

Punto di partenza: **Trento**
Punto di arrivo: **Trento**
Periodo: **maggio - ottobre**

CARTOGRAFIA

Cicloguide n. 1 Valle dell'Adige

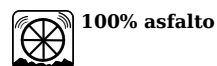
1° TAPPA (52 Km): Trento-S. Michele-Rocchetta-Andalo-Molveno

La prima tappa si svolge per il primo tratto sui percorsi ciclabili della Valle dell'Adige, segnatamente la ciclopista "Adige da Trento a Grumo S. Michele e successivamente il nuovo percorso per Mezzocorona, da dove, attraverso la vecchia strada della Rocchetta, si entra in Valle di Non. Subito dopo la Rocchetta si imbecca la Statale 421, che si segue per intero salendo fino ad Andalo (m 1041 slm) e poi scendendo a Molveno (m 861 slm).

2° TAPPA (32 Km): Molveno-Nembia-Ranzo-Ciago-Terlago-Trento

Il percorso della seconda tappa, dopo aver costeggiato il Lago di Molveno, segue la strada forestale sterrata che, salendo alla località "Bael" aggira il Monte di Ranzo giungendo successivamente all'omonimo paese. Di qui, attraverso una veloce e spettacolare discesa, si raggiungono i paesi di Ciago e Terlago, dal quale, scavalcato il lago, ci si dirige verso la città di Trento

1° TAPPA: TRENTO - MOLVENO



Il giro prende avvio dalla città di Trento, presso il ponte di S. Lorenzo sul fiume Adige, al lato della stazione della Funivia di Sardagna. La pista ciclabile costeggia il fiume e che, dopo l'attraversamento della parte nord della città, si dirige ancora verso nord in direzione di Bolzano. La ciclabile attraversa con andamento regolare le campagne riccamente coltivate di Lavis (qui un tratto un po' tortuoso) e della Piana Rotaliana, con alcune piazzole di sosta dotate di panchine.

Si raggiunge la frazione di Grumo (km 24 dalla partenza - comune di S. Michele all'Adige) e, subito dopo il sottopasso della ferrovia si imbecca un ulteriore ramo ciclabile, di recentissima realizzazione, che si diparte a sinistra e conduce verso Mezzocorona e Mezzolombardo.

Al momento attuale non è ancora stato completato il collegamento tra i due percorsi (ma dovrebbe esserlo in breve tempo). In alternativa bisogna percorrere la strada (parallela alla ciclabile) che entra nell'abitato di Grumo, per poi imbecca a sinistra, dopo circa 100 metri, via IV Novembre. Seguendo la via per altri 100 metri si giunge alla stazione della Ferrovia Trento-Malè, accanto alla quale si nota un rampetta d'accesso e la si imbecca. Dopo poco la stradina diviene pista ciclabile e tramite un piccolo viadotto aggira la stazione. Prestare attenzione ad alcune curve cieche non ancora provviste di specchi segnalatori! Successivamente si attraversa un ponticello di legno e poi uno più grande sul torrente Noce, superato il quale, seguendo le ben visibili indicazioni della via ciclabile, si imbecca il percorso che, snodandosi per circa 6 km tra i vigneti della Rotaliana, conduce infine al ponte sul fiume Noce tra i paesi di Mezzocorona e Mezzolombardo (km 33 dalla partenza).

All'altezza del ponte, dove la pista ciclabile termina (è ancora in costruzione l'ulteriore tratto per il paese di Mezzolombardo), si nota una stradina asfaltata che si dirige a nord ed al cui inizio è posto un cartello di divieto di transito per le auto ad 1,2 km. (Si tratta della vecchia strada della Rocchetta, che costituiva il collegamento con la Valle di Non prima della realizzazione della nuova trafficatissima strada). La strada è aperta alle biciclette nella sua interezza, ed il manto stradale, pur in progressivo degrado, rimane accettabile (fare attenzione

ad alcun buche soprattutto nella parte finale). La strada procede in leggera salita per circa 2 km, fino a sbucare (aggirando una stanga che chiude il traffico veicolare) sulla nuova rotatoria della Rocchetta (attenzione al traffico!).

Da qui si seguono le indicazioni per Andalo e Molveno sui grandi cartelli posizionati a bordo strada; in successione si attraversa una breve galleria, si percorre qualche centinaio di metri in discesa e si attraversa un ponte sul Noce. Subito dopo bisogna prendere il bivio che a sinistra segna l'inizio della Statale 421 "dei Laghi di Molveno e Tenno".

La salita che porta ad Andalo, piuttosto trafficata nel periodo invernale ed estivo, misura dal bivio poco più di 14 km, con una pendenza media del 5,8%, e si può suddividere in tre tratti.

Il primo tratto, dal bivio fino al paese di Spormaggiore, misura 4,5 km e si caratterizza per una serie di tornanti (circa 10) intervallati da brevi rettilinei con pendenza tra il 7% ed il 6,5%;. La percorrenza di questo segmento permette di ammirare vasti panorami sulla Valle di Non che si apre progressivamente alla vista verso nord.

Giunti a Spormaggiore (575 mt. s.l.m.), dove si segnalano per una visita l'Area Orsi ed il Castel Belfort, inizia il secondo segmento, che in circa 4 km porta agli 860 metri di Cavedago. In questo tratto la strada non presenta tornanti, ma procede rettilinea inoltrandosi nella valle della Sella di Andalo con il gruppo della Paganella sulla sinistra e le cime del Gruppo di Brenta sulla destra; la pendenza si mantiene attorno al 6% tranne in un breve tratto attorno al 7,5%.

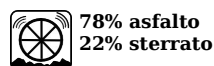
Giunti al grazioso paese di Cavedago, adagiato su un piccolo altipiano, dopo un tratto in falsopiano ed una brevissima discesa, attraversato il ponte sul Rio Molin inizia l'ultimo troncone della salita, che in 5 km circa conduce ai 1.041 metri di Andalo, punto culminante dell'itinerario. Il tratto iniziale risulta il più duro (8/9%) ed è caratterizzato da tre tornanti, poi la strada sale con pendenza più modesta e verso la fine diviene un falsopiano fino all'ingresso del paese, Andalo, nota località turistica estiva ed invernale.

Da Andalo si seguono le indicazioni per Molveno, riprendendo la statale 421, e si inizia a scendere dolcemente e con tragitto rettilineo per circa 5 km, fino a giungere al paese di Molveno (868 m slm), che sovrasta l'omonimo lago.

Deviazione: da Andalo è possibile raggiungere il rifugio Pradel (1300 mt. ca. s.l.m.), dal quale si gode una vista spettacolare sul Lago di Molveno. La strada parte dal centro dell'abitato di Andalo ed è ben segnalata. La si imbocca, dopo il lago del paese, sulla destra dirigendosi verso le cime delle Dolomiti di Brenta. Lasciati alle spalle i prati di Andalo, la strada si infila in un fitto bosco e diventa bianca (ma perfettamente battuta). Si tratta di pochi chilometri, quasi tutti in salita ma con pendenze poco impegnative, salvo in due punti soltanto.

PERNOTTAMENTI-RIFORNIMENTI-RISTORAZIONE-LUOGHI DA VISITARE-RIPARATORI	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Molveno – Camping Spiaggia, via Lungolago 25, tel. 0461/586978 ● Cavedago – Agritur Alpino, via alla Croce 9, tel. 0461/654298 ● Cavedago – Agritur Daldoss Giuliana, via del Tomas 5, tel. 0461/654301
	<ul style="list-style-type: none"> ● Mezzolombardo – Famiglia Cooperativa, via Quattro Novembre 6, tel. 0461/601271 ● Mezzocorona – Famiglia Cooperativa, via Borgo Nuovo 26, tel. 0461/619191 ● Spormaggiore, Famiglia Cooperativa, piazza Fiera 2, tel. 0461/653122 ● Molveno Campeggio – Famiglia Cooperativa (spaccio), via Lungolago, tel. 0461/587263 ● Mezzolombardo – Mandacarù Bottega del Mondo, via Garibaldi 1, tel. 0461/606240, mezzolombardo@mandacarù.it ● Mezzolombardo – Gea alimenti naturali, via Garibaldi 14, tel. 0461/603033 ● Mezzocorona – Terra e sole, piazza della Chiesa 5, tel. 604436 ● Spormaggiore – Azienda agricola Marco Osti, via Fontanele 22, tel. 0461/653337 cell. 328/3626483 ● Spormaggiore – Azienda agricola Giuseppe Rampanelli, via S. Vigilio 24, tel. 653167 cell. 338/3493331
	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavis – trattoria vecchia Sorni, piazza Assunta 40, frazione Sorni, tel. 0461/870541
	<ul style="list-style-type: none"> ● Spormaggiore - Parco Adamello Brenta (Area Orsi), via Alt Spaur 82, tel. 0461/653622 ● Molveno – segheria "Tialacqua" (segheria veneziana restaurata e funzionante), via Lungolago 32, tel. 0461/586026
	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavis – Cicli Mosca, via Nazionale 52/A, tel. 0461/240200 ● Lavis – Tuttobici, via Francesco Filos 50, tel. 0461/243489 ● Mezzolombardo – Errepi cicli, via A. de Varda 85/87, tel. 0461/619509 ● Mezzolombardo – Moser Francesco cicli, via alla Rupe 28, tel. 0461/603019 ● Mezzocorona - Sport 2000, piazza S. Gottardo 16, tel. 0461/603658

2° TAPPA: MOLVENO - TRENTO






Superato il paese di Molveno, la strada costeggia sulla sinistra il lago, al termine del quale si raggiunge la località di Nembia. Di fronte al ristorante omonimo si nota sulla sinistra una stradina che si stacca dalla statale (che prosegue verso S. Lorenzo in Banale) con indicazioni per la località "Bael". Imboccata questa strada bisogna tenere la sinistra (seguire le indicazioni per Bael), imboccando così l'omonima strada forestale, lunga 7 km e dal fondo sterrato ma generalmente in discrete condizioni, chiusa al traffico veicolare se non autorizzato. (attenzione ai fuoristrada!)

Seguendo la forestale (dalla quale si può ammirare per un buon tratto la spettacolare gola del Limarò scavata dal fiume Sarca) ci si porta a Bael (mt 870), dopo aver superato una serie di rampette in salita seguite da altrettante piccole discese.

La discesa (inizialmente molto dolce) conduce verso Ranzo in Valle dei Laghi (mt 746), balcone naturale sul sottostante Lago di Toblino e la Valle del Sarca. Entrati in paese si seguono le indicazioni per Vezzano e Trento, inizialmente pedalando in piano per circa 3 km, e poi (evitando a sinistra la deviazione per lo splendido paesino di Margone) scendendo decisamente lungo la spettacolare strada rettilinea, a tratti tagliata nella roccia, che conduce a valle. E' bene in questo tratto tenere una velocità moderata, in quanto la sede stradale, pur in ottime condizioni, è piuttosto stretta.

2 km prima di Vezzano, presso la frazione di Lon (mt 560), prendere a sinistra al bivio, seguendo le indicazioni per Ciago, Covelo e Terlago. Con qualche saliscendi si arriva prima a Ciago (mt 570), e proseguendo poi in 1 km a Covelo di Terlago (mt 460). Terlago dista ancora 1 km in discesa. In mezzo al paese svoltare a sinistra prima della chiesa, e poi tenersi sulla destra seguendo le indicazioni per il Lago di Terlago, fino al ponticello che attraversa il lago stesso. Continuando poi sulla medesima strada si superano un paio di dure ma brevi rampe e lasciato sulla sinistra il Ristorante Lillà, si giunge nei pressi della statale 45 bis, che si attraversa giungendo nel paese di Cadine (mt 458). Da qui la strada scende con un paio di tornati fino ad immettersi sul nuovo percorso della statale, caratterizzato da un'ampia sede stradale e da alcune gallerie di recente realizzazione, che permettono di scendere molto velocemente verso il capoluogo (circa 4 km di discesa) attraverso la suggestiva gola del "Bus de Vela". E' bene prestare molta attenzione al traffico, spesso molto veloce, ed ai 'tagli' delle curve. L'ultima galleria è lunga circa 1,5 km ed ha una pendenza del 6%. 200 metri dopo l'uscita prendere a destra il bivio per Piedicastello e Trento centro, evitando di percorrere il viadotto. Dopo 1 km termina la discesa e la strada si immette su una rotonda dalla quale si giunge nuovamente al ponte di S. Lorenzo sul fiume Adige, chiudendo così l'itinerario.

PERNOTTAMENTI-RIFORNIMENTI-RISTORAZIONE-LUOGHI DA VISITARE-RIPARATORI

	<ul style="list-style-type: none">● Vezzano - Supermercati Trentini, via Roma 39/1, tel. 0461/864035● Fraz. Ranzo - Famiglia cooperativa, tel. 0461844112
	<ul style="list-style-type: none">● Ranzo - Agritur Lino e Anna, via S. Rocco 64, tel. 0461/844134
	<ul style="list-style-type: none">● Biotopo Lago di Terlago● Biotopo Laghi di Lamar (salita 5 km da Covelo, m. 800 slm.)



Quest'opera è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/publicdomain/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.